

Ai sigg. Componenti la III Commissione Consiliare Permanente
Regione Puglia

Oggetto: Audizione del 17.10.2018 sul DDL 157 del 2.8.2018

La Fimmg definisce la sua mission nell'art. 1 del suo statuto come "tutela e rappresentanza dei medici convenzionati con il SSN".

Conseguenza a questo assunto sarebbe la non condivisione di quanto previsto dal DDL 157 del 2.8.2018 sull'istituzione dell'AREU Puglia.

Ma, in considerazione della particolarità dell'organizzazione dell'attuale SEU Puglia che prevede la coesistenza di operatori con diversi stati giuridici, Fimmg non vuole pregiudizialmente non avviare un confronto politico sindacale sul tema.

Per questo ha più volte richiesto, l'ultima l'8 agosto u.s., l'attivazione istituzionale di questo confronto, confronto che, finalmente e per la prima volta, è stato programmato per il 23 ottobre p.v., nonostante quanto riportato nella relazione tecnica di accompagnamento al DDL "dopo approfondite consultazioni con tutti gli operatori del settore".

Ma veniamo all'esame del DDL.

Fimmg non ha alcuna preclusione alla gestione del SEU da parte di un'AREU, anche se potrebbe sembrare la creazione di un altro carrozzone.

All'art. 4 nel comma 5 si fa un non appropriato riferimento alle attività svolte dalla Continuità Assistenziale, che non facendo parte del SEU non può assolutamente avere come riferimento l'AREU.

All'art. 12 nei comma 2, 3 e 4 si definisce il rapporto di dipendenza del personale nel rispetto "della disciplina nazionale in materia di accesso all'impiego nel Servizio Sanitario" e "con l'applicazione delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti per il personale del Servizio Sanitario Regionale", demandando il tutto a successivi atti della Giunta Regionale.

Sembra questa una enunciazione di principi che non può rimanere tale, dal momento che non si può non riconoscere come fondamentale il rispetto della disciplina dell'accesso. E a tutt'oggi non è dato conoscere come la Regione Puglia intenda superare questa criticità procedurale.

Nel comma 8 dello stesso articolo è previsto di "garantire l'obiettivo di incrementare il numero delle autoambulanze medicalizzate e delle automediche", obiettivo che non può non prevedere un analogo incremento dei medici in pianta organica. I PTA coincidono con gli ospedali dismessi, e quindi i PPI verranno trasformati in PPIT?

All'art. 13 nel comma 1 sono enunciati i requisiti dei medici che operano sui mezzi di soccorso, rinviando la loro disciplina a successivi atti Regionali.

Anche in questo caso si rilevano enunciazioni che non permettono una appropriata e responsabile lettura del disposto legislativo.

All'art. 16 sono enunciate le norme transitorie e nel comma 1 si mantiene il SEU attuale sino all'entrata in vigore degli atti regolamentari previsti nella lettera a del comma 1 dell'art. 13 e del comma 5 dell'art. 16.

Nel comma 5 dello stesso articolo nel mentre inizialmente si enuncia che "sino alla completa attuazione del nuovo assetto previsto dal DDL i medici impiegati nel SEU 118 potranno continuare ad essere impiegati in regime di convenzione", successivamente si enunciano i requisiti dei medici necessari in prima attuazione, in contrasto con quanto previsto dall'art. 12 comma 4 e dall'art.13 comma 3, ma soprattutto in contrasto con l'iniziale riconoscimento di idoneità all'espletamento del servizio di tutti i medici impiegati.

Per quanto sopra Fimmg Puglia non ritiene che la riorganizzazione proposta nel Disegno di Legge della gestione del SEU possa rappresentare un superamento degli attuali livelli di qualità dello stesso che, a detta delle Direzioni di centrale son già ottimali, ed esprime preoccupazione per un DL che presenta numerose enunciazioni senza le conseguenti certezze applicative, quali il passaggio alla dipendenza di tutti i medici che sino all'entrata in vigore della legge avranno meritoriamente garantito l'esistenza del SEU 118 Puglia, e la progressione di carriera per i medici che transiteranno alla dipendenza nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali.

In mancanza delle dovute certezze applicative del Disegno di Legge istitutivo dell'AREU Puglia, Fimmg Puglia ritiene che lo stesso non garantisce assolutamente il superamento in senso migliorativo dell'attuale organizzazione con il cambio dello stato giuridico dei medici convenzionati.

Bari, 16 Ottobre 2018

Il Segretario Regionale
Igazio Aprile

